



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
venerdì, 13 maggio 2022

**FIN - Campania**  
venerdì, 13 maggio 2022

**FIN - Campania**

12/05/2022	<b>nuotonline.it</b>			3
<hr/>				
13/05/2022	<b>Roma</b>	Pagina 12		5
<hr/>				
13/05/2022	<b>Roma</b>	Pagina 10		6
<hr/>				
13/05/2022	<b>Il Mattino</b>	Pagina 31		7
<hr/>				
13/05/2022	<b>Corriere del Mezzogiorno</b>	Pagina 6	<i>A. P. M.</i>	8
<hr/>				
13/05/2022	<b>La Repubblica (ed. Napoli)</b>	Pagina 5	<i>Paolo Popoli</i>	9
<hr/>				
12/05/2022	<b>gazzetta.it</b>		<i>Franco Carrella</i>	11
<hr/>				

## Sentenza di appello con condanna per Barelli, FIN annuncia ricorso

Ribaltone in sentenza di appello per il Presidente di Federnuoto Paolo Barelli. Vediamo cosa era successo e cosa cambia dopo la sentenza di appello con condanna. La Federazione Italiana Nuoto annuncia che farà ricorso. Cos'era successo? Tutto era nato da presunte doppie fatturazioni da 820.000 in seguito ai lavori di manutenzione alla piscina del Foro Italico. Barelli era stato denunciato dal CONI, allora presieduto da Malagò, alla procura della Repubblica di Roma. Barelli aveva poi invitato la procura federale FIN a valutare il comportamento di Malagò per verificare che, in sostanza, quest'ultimo non avesse detto il falso. Una vera e propria lotta intestina. Adesso il presidente FIN Paolo Barelli è stato condannato in appello (dalla Corte dei Conti) a pagare un risarcimento di circa 500.000. Un vero e proprio ribaltamento dopo che, in primo grado, il caso era stato archiviato. Barelli (capogruppo di Forza Italia alla Camera) è stato condannato al risarcimento come reale dominus (qualsiasi cosa questo voglia dire) delle doppie fatturazioni. Sia fra il 2005 e 2008 sia dopo l'accordo sui lavori con CONI servizi (che oggi è diventata Sport e Salute). Anche se la cifra contestata era di 826.000 a Barelli è stato fatto uno sconto perché la società danneggiata è stata ritenuta in parte responsabile. Il ricorso FIN Ad ogni buon conto, Federnuoto ha già annunciato il ricorso in Cassazione: più sotto trovi il comunicato ufficiale. Il comunicato ufficiale Ecco il comunicato ufficiale che puoi trovare sul sito FIN : La Federazione Italiana Nuoto prende atto con viva sorpresa della pubblicazione della sentenza della Corte dei conti in appello in merito all'impiego dei finanziamenti ricevuti dal M.E.F. per i lavori di manutenzione e ammodernamento delle Piscine del Foro Italico. In primo grado la stessa Corte, con sentenza n.113 del 2020, aveva escluso in modo assai chiaro qualsiasi ipotesi di acquisizione e utilizzo scorretti dei fondi da parte della Federazione Italiana Nuoto. [] è palese il manifesto errore di fatto su cui si fonda la sentenza appena pubblicata. L'avvocato difensore della Federazione Italiana Nuoto, segnala tuttavia che in tali ipotesi di errore di fatto l'ordinamento processuale consente di agire in revocazione ed è pienamente fiducioso che la stessa Corte dei conti avrà modo di revocare tale ultima pronuncia, proprio in relazione alla reale situazione di fatto ed alla piena correttezza dell'operato della Federazione Italiana Nuoto. Un'altra grana dopo che tempo fa c'era stata l'irruzione della polizia nella sede della Lega nuoto Europea. La speranza è che tutto si risolva per il meglio con il trionfo della verità, anche in nome dello spirito sportivo. Articoli Simili: Le Qualificazioni Nuoto USA divise in due causa COVID19 Le Qualificazioni Nuoto USA divise in due causa COVID19 I trials nazionali di nuoto americani per decidere chi andrà a Tokyo saranno un po' diversi quest'ann... La Rana di Shymanovich è legale? La Rana di Shymanovich è legale? Il miglior ranista della Lega Nuoto è sicuramente Ilya Shymanovich, ventisette anni, bielorusso (in squadra con





Energy Stan... PDF sta per Positive Drive Fins E che cavolo vuol dire Positive Drive Fins? Ecco delucidato l'arcano: Le pinne che ti guidano nella posizione giusta! Le Pinne Correttive Positive Drive Fins... Confermate le Mascotte di Roma 2022, sono Gastone e Lea Confermate le Mascotte di Roma 2022, sono Gastone e Lea Ricordate il concorso per la scelta della mascotte dei campionati europei di nuoto 2022? Ci sono ben ... Ultima Giornata Campionati di Nuoto Brasiliani: tirare le fila. Ultima Giornata Campionati di Nuoto Brasiliani: tirare le fila. L'evento più atteso, i 100m Stile Libero, non delude ai campionati Brasiliani di Nuoto di Rio... ISL a Napoli: Hosszu, Sjostrom, Manaudou e Le Clos iscritti al Draft ISL a Napoli: Hosszu, Sjostrom, Manaudou e Le Clos iscritti al Draft Manca ormai una settimana al termine per la chiusura di registrazione al draft dell'Inte... Petizione Anti-Olimpiadi, a Favore un Grande Quotidiano Nazionale Petizione Anti-Olimpiadi, a Favore un Grande Quotidiano Nazionale Continua la vicenda della petizione anti-Olimpiadi da parte dei cittadini di Tokyo. Ad apri... Nuoto: La Dieta della Campionessa Katie Ledecky Nuoto: La Dieta della Campionessa Katie Ledecky Le abitudini alimentari corrette sono alla base del successo di un nuotatore o di una nuotatrice. Specialment...

# Roma

## FIN - Campania

### Avvocati, eletti a Napoli i delegati per il congresso

NAPOLI. Si sono svolte, nel Palazzo di Giustizia di Napoli, le votazioni per l'elezione dei delegati dell' Ordine avvocati al prossimo Congresso nazionale di Lecce, che si terrà ad ottobre. Successo della lista "Insieme per l' Avvocatura", espressione della maggioranza consiliare, che ha dominato la tornata elettorale conseguendo l' elezione di tutti i suoi 17 candidati; 7 appartengono alla lista "Liberi e coesi" e, infine, l' ultimo è di "Dignità forense". Questo l' elenco dei 25 delegati eletti, che hanno riportato le preferenze di 4.357 votanti, in ordine di preferenza.

1. Giuseppe Napolitano
2. Elena De Rosa
3. Loredana Capocelli
4. Carmine Foreste
5. Pasquale Altamura
6. Ilaria Imparato
7. Francesco Annunziata
8. Maria Grazia Petrone
9. Giuseppe Landolfo
10. Felice Ciruzzi
11. Diana Ferrara
12. Sabrina Sifo
13. Alessandro Di Martino
14. Cristina Sgobbo
15. Maria Prisco
16. Francesco Cellamare
17. Alessandro Gargiulo
18. Antonio Valentino
19. Eugenio Monteforte
20. Edoardo Di Natale
21. Antonio Messina
22. Aldo Franceschini
23. Claudia Salzano
24. Paolo Trapanese
25. Roberta Nobile.

The collage features three main articles from 'L'Espresso' magazine. The top article, 'Artisti e sportivi in campo per beneficenza', shows a group of people at an event. The middle article, 'Osservatorio centro storico, Rispoli presidente', includes a portrait of a woman. The bottom article, 'Tuttopizza torna dopo due anni', shows a pizza shop interior. A table of contents is visible on the right side of the collage.

# Roma

## FIN - Campania

### SECONDIGLIANO La vittima, il 48enne Walter Carbone, era originaria di Volla. Lascia moglie e due figli **Cade da 12 metri, muore operaio**

*L' uomo era a lavoro per un sopralluogo sul tetto della piscina comunale di Secondigliano*

DI VITTORIO SERRALAVIGNA NAPOLI. La tragedia delle morti bianche colpisce anche Napoli città. Walter Carbone (nella foto), 48 anni, è l'ennesima vittima di un incidente sul lavoro.

L' uomo, originario di Volla, è morto intorno alle 12 di ieri.

Walter era sposato e padre di due figli. Era ricoverato all' ospedale Cardarelli dalla giornata di mercoledì. Era stato portato nel nosocomio napoletano dopo l' incidente avvenuto a Secondigliano.

L' INCIDENTE. L' operaio 48enne stava effettuando un sopralluogo sul tetto della piscina comunale di Secondigliano, quando è caduto di sotto, precipitando per circa 12 metri. Nel corso della mattinata di lavoro di mercoledì, Carbone era salito sul tetto in legno lamellare della piscina comunale. Non è ancora chiaro il motivo per il quale l' operaio sia caduto improvvisamente. Saranno le indagini a chiarirlo.

Soccorso prima dai colleghi e poi dai sanitari, Carbone è stato trasportato d' urgenza al Cardarelli, dove i medici si sono subito resi conto della gravità delle sue condizioni di salute. L' agonia è durata circa 24 ore, poi l' operaio è purtroppo deceduto.

LE INDAGINI. Sul tragico incidente indagano i carabinieri della compagnia Stella, che hanno già effettuato tutti i rilievi del caso per determinare con precisione la dinamica di quanto accaduto. L' area resta al momento sotto sequestro. Come accennato è ancora tutto poco chiaro. Maggiori indicazioni, poi, sulle cause della morte del 48enne, potrebbero arrivare dall' autopsia che potrebbe essere disposta ed effettuata nei prossimi giorni, per poi consentire alla famiglia di procedere con i funerali. Per il consigliere regionale Severino Nappi «È l'ennesima morte sul lavoro. Una strage continua e silenziosa figlia della precarietà, dell' assenza di controlli e di sostegni alle imprese. Non possiamo più accettarlo: urge, come chiedo da tempo, un tavolo regionale per individuare le soluzioni efficaci da mettere in campo. Se non vogliamo replicare i numeri da brividi dello scorso anno, bisogna intervenire subito». «Ci troviamo ancora una volta a dover sottolineare il mancato rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e chiediamo con forza l' intervento degli organi ispettivi affinché si accertino le responsabilità dell' accaduto», chiede in una nota il Partito democratico della settima Municipalità.



## Precipitato dalla piscina comunale operaio morto dopo 24 ore di agonia

### LA TRAGEDIA

LA TRAGEDIA Non ce l'ha fatta Walter Carbone, l'operaio che mercoledì mattina è precipitato dal tetto della piscina comunale di corso Secondigliano. L'uomo, 48 anni, è deceduto ieri al Cardarelli, lì dove era stato trasportato dopo l'incidente e aver lottato per 24 ore tra la vita e la morte. Fatale quel volo di 12 metri mentre effettuava un sopralluogo sul tetto della piscina utilizzata dall'associazione sportiva dilettantistica Aquila Nuoto. Carbone era titolare di una ditta insieme ai fratelli, a Volla, che si occupava di isolamenti per tetti. La tragica notizia ha fatto sin da subito il giro dei social network con amici e parenti che invitavano tutti alla preghiera, ma il miracolo non è purtroppo riuscito. Carbone è deceduto ieri mattina, intorno alle 12, lasciando una moglie e due figli. L'ennesima morte bianca, stavolta avvenuta in circostanze ancora tutte da chiarire.

LE INDAGINI Nell'immediatezza dell'incidente i carabinieri hanno effettuato i primi rilievi sul posto. Aperto un fascicolo dalla procura di Napoli che ha disposto l'autopsia sul cadavere dell'operaio. Carbone si trovava sul tetto in legno lamellare che copre la piscina quando è precipitato al suolo da un'altezza di 12 metri. L'uomo non stava eseguendo lavori, ma - secondo quanto raccolto dagli investigatori dell'Arma - era andato a fare un sopralluogo «in amicizia» richiestogli dai gestori della piscina. Una piscina comunale che però - secondo l'assessore allo Sport del Comune di Napoli, Emanuela Ferrante, molto colpita dalla tragica notizia - era «occupata sine titolo e gli occupanti non pagavano il Comune dallo scoppio della pandemia. Abbiamo fatto intimazione e messa in mora e siamo in causa con il Coni e l'associazione sportiva». Bisognerà ora far chiarezza sulle dinamiche dell'incidente e sulle eventuali responsabilità. I referenti di Aquila Nuoto si sono rivolti all'avvocato Alfonso Furguele.

v.d.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.





## Accordo con il Comune, il Circolo Posillipo «resta» nella sua sede per 30 anni

A. P. M.

Le nuvole si allontanano e il futuro del circolo Posillipo appare finalmente più stabile. Merito di un accordo raggiunto con l' assessore al Bilancio del Comune di Napoli, Pier Paolo Baretta, in merito all' uso dell' immobile di via Posillipo dove il sodalizio sportivo ha sede e dove potrà restare. Una intesa per la quale ha fatto scuola l' accordo che con il Comune ha sottoscritto solo pochi giorni il circolo del tennis, una trattativa seguita e sostenuta del presidente Riccardo Villari. Il club di viale Dohrn, come annunciato da Villari nel corso di un affollatissimo incontro con il ministro Dario Franceschini e alla presenza del sindaco Manfredi e dell' assessore Baretta, ha ottenuto un accordo per trenta anni che «ci consente di procedere ad una programmazione lunga, incentrata su grandi eventi.

Abbiamo finalmente una tranquillità che ci consente di tirare un sospiro di sollievo e concentrarci sulle nostre mission con un occhio sempre attento ai ragazzi che nelle nostre attività possono trovare la possibilità di emergere da situazioni a rischio». Il Posillipo si è messo sulla scia - Alberto Saggiomo e Gennaro Famiglietti i soci delegati alla trattativa - ed ha portato a casa un buon risultato garantendo un impegno sul fronte sociale e una attenzione inclusiva per i ragazzi a rischio. Resta sospesa la questione relativa all' elezione del presidente. Urne (quasi) deserte all' elezione di domenica scorsa, cinquanta schede bianche fra quelle dei votanti. Si contendevano la poltrona di presidente Aldo Campagnola e Bruno Caiazza.



## C'è il Giro, stop parcheggi per 19 chilometri Ultimo sprint per coprire le buche nel percorso

Da oggi alle 18 fino a sabato pomeriggio (giorno della gara) scatta il divieto: la zona maggiormente interessata è Santa Lucia Interdetto il lungomare. In alcune strade, come via Generale Orsini, lo stop scatterà già dalle 14. In campo 600 vigili

Paolo Popoli

Napoli alla prova mobilità per il Giro d'Italia. Dalle 18 di oggi scatta la rimozione forzata nei 19 chilometri di strade attraversate domani dalla corsa rosa: via Cesario Console, via Santa Lucia, il lungomare, viale Dohrn, piazza della Repubblica, viale Gramsci, piazza Sannazaro, via Mergellina, via Orazio, via Petrarca, via Manzoni, via Boccaccio, discesa Coroglio, via Leonardi Cattolica, via Cavallegeri d'Aosta, via Diocleziano, piazzale Tecchio, viale Kennedy, via Nuova Agnano e via Provinciale San Gennaro. Parcheggio vietato fino a domani e in più fasce orarie anche in alcune strade. L'area più toccata è Santa Lucia: da Via Generale Orsini (qui dalle ore 14 con chiusura al transito dalle 19 di oggi) a via Nazario Sauro, via Partenope e via Riccardo Filangieri dietro il Maschio Angioino. Niente sosta da Mergellina all'imbocco di Posillipo, nei controversi di viale Gramsci e in via Pergolesi, alla Riviera di Chiaia tra via San Pasquale e vico San Guido.

Sarà caccia al posto: i permessi valgono nelle zone adiacenti.

Tra stasera e le prime ore del mattino di domani scatta il divieto di transito veicolare sul lungomare, Santa Lucia e viale Gramsci. In via Nazario Sauro resterà una corsia di emergenza verso via Acton. Dalle 10 alle 17,30 di domani chiude anche il sottopasso Claudio. Modificati i sensi di marcia nei pressi del percorso di gara, chiuso alla circolazione e all'attraversamento pedonale domani dalle 10 alle 17,30. I pedoni possono camminare dietro le transenne e assistere alla gara.

Domani, insomma, meglio lasciare l'auto a casa e non pensare a passeggiate sul lungomare. Dalle 14 di oggi fino alle 24 di domani sono in strada 600 tra agenti e ufficiali della polizia municipale di Napoli in 115 postazioni, oltre al personale in centrale: 60 le auto per interventi rapidi, 50 i carri attrezzi per la rimozione. Già monitorato il percorso e affissi i cartelli con indicazioni per sosta e strade chiuse. Asia ha diserbato e pulito le strade della corsa. Campane e cassonetti saranno spostati domani nelle vie adiacenti al percorso. Duecento i volontari del Giro per la pulizia post gara. Aperti negozi, bar e ristoranti lungo il tragitto, sospesi i food truck. In alcune ore divieto di carico e scarico. Anm sospende C1 e C21 e modifica 12 linee tra cui 140 e 151. Ieri gli ultimi ritocchi alle strade riasfaltate in alcuni punti a macchia di leopardo e con dissesti in vista. Rifatta la segnaletica in via San Gennaro e a capo Posillipo, ma a via Leonardi Cattolica si è aperta una buca profonda. La corsa parte alle 13,30 (con diretta Rai) e prosegue per Pozzuoli, Quarto, Giugliano, Bacoli e Monte di Procida con passaggi davanti ai principali monumenti e un saluto a Procida capitale italiana della



## La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

---

cultura. In tutto sono 153 chilometri con ritorno a Napoli. Il prefetto ha vietato gli imbarchi di veicoli al porto di Pozzuoli dalle 10,40 alle 17 di domani.

Stop dalle 11 alle 18 di domani in Tangenziale per gli svincoli di Fuorigrotta, Agnano e via Campana (direzione ovest Pozzuoli). I village a piazza del Plebiscito e Giroland saranno allestiti stanotte e aperti il primo dal mattino, il secondo dalle 14. Striscioni rosa, gigantografie dei grandi campioni del ciclismo, decorazioni floreali e manifestazioni spontanee accompagnano la corsa nei comuni flegrei. A Napoli, tra gli spettatori in strada, una delegazione degli operai Whirlpool.

Il sindaco Gaetano Manfredi e l' assessora allo Sport Emanuela Ferrante saranno domani alle 13 in piazza del Plebiscito. Il primo cittadino ha salutato il Giro come un evento sportivo e di grande valore sociale, ma il suo predecessore, Luigi de Magistris, rivendica il merito della tappa promossa da Città metropolitana. « Servono infrastrutture ciclabili ben fatte », scrive Luca Simeone, direttore del Napoli Bike Festival in Pink edition oggi e domani. «In provincia di Napoli - dice Antonio Coppola, presidente Aci Napoli - gli incidenti stradali hanno causato la morte di 10 pedoni, coinvolte 107 biciclette, 5 e-bike e 2 monopattini». L' Aci sarà al Giro con la campagna per la sicurezza stradale "#rispettiamoci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA In città A sinistra un gruppo di cicloamatori sul lungomare A destra in alto un cartello avverte sulla chiusura della strada nella zona di via Mergellina A destra in basso una buca in via Leonardi Cattolica.

# Pallanuoto: Padova-Orizzonte da brividi nella finale scudetto donne

Franco Carrella

12 maggio - Milano La catanese Aurora Condorelli contro il Padova. Mfsport Equilibrio? Di più. Se il primato nella stagione regolare è stato deciso dagli scontri diretti, vorrà dire qualcosa. Padova e Orizzonte stanno per giocarsi di nuovo lo scudetto delle donne, e a noi piacerebbe rivivere le straordinarie emozioni di un anno fa, quando quattro partite su cinque vennero risolte ai rigori. Alla fine la spuntarono le catanesi, al 21° titolo, tra le recriminazioni delle rivali. A TINTE AZZURRE - Si comincia sul campo del Padova guidato da Stefano Posterivo e sponsorizzato Antenore, primo nella stagione regolare, scudettato dal 2015 al 2018. Un dominio interrotto nel 2019 proprio dall'Ekipe di Martina Miceli, tricolore anche nel 2021 (nel 2020 l' A-1 fu sospesa causa pandemia) e abile a fronteggiare in estate l' addio di tre colonne come Giulia Gorlero, Rosaria Aiello e Arianna Garibotti. Nell' annata del Setterosa ritrovato (con Mondiali, Europei e finali di World League), il c.t. Carlo Silipo aspetta altri segnali confortanti dalle sue azzurre. In semifinale le padovane - alla settima finale in otto anni, con quattro successi - hanno piegato il Verona in due partite (10-8, 3-8) e arrivano dunque più riposate alla serie tricolore che sarà trasmessa da RaiSport. Le catanesi hanno superato la Roma in tre partite (7-6, 10-11, 11-9). Verona e Roma si contenderanno il terzo posto. LEGGI ANCHE Il Setterosa brilla in World League Salvato nella pagina "I miei bookmark" La Coppa Italia donne è della Roma Salvato nella pagina "I miei bookmark" CHAMPIONS - Intanto con la 14a giornata si è conclusa la fase preliminare della Champions League maschile, con queste classifiche. Girone A : Brescia 30; Ferencvaros (Ung) 28; Novi Beograd (Srb), Barceloneta (Spa) 27; Olympiacos (Gre) 20; Radnicki (Srb) 13; Jadran Spalato (Cro) 9; Dinamo Tbilisi (Geo) 6. Girone B : Pro Recco 39; Marsiglia (Fra) 33; Jug (Cro) 31; Hannover (Ger) 21; Osc (Ung) 19; Spandau (Ger) 10; Stella Rossa (Srb) 7; Steaua (Rom) 4. Final Eight a Belgrado dal 2 al 4 giugno, nei quarti Brescia-Hannover, Pro Recco-Barceloneta, Ferencvaros-Jug e Marsiglia-Novi Beograd. FINALE DONNE: venerdì 13 Padova-Orizzonte (18.30), lunedì 16 Orizzonte-Padova (18.30), giovedì 19 Padova-Orizzonte (17.30). Eventuale gara-4 domenica 22 a Catania (14.15), eventuale gara-5 mercoledì 25 a Padova (18.30). Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 12 maggio - 17:25 © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

